

## Primo piano

EVENTO L'OTTAVA EDIZIONE DELL'ANGELO DEL CORREGGIO

# L'Oscar dell'Adas a sette stelle della solidarietà

Sul palco volontari, artisti e professionisti: premiato il loro impegno silenzioso per gli altri

Laura Ugolotti

|| Vittorio Ferrarini, Fedora Sasso, Giovanni Paolo Fontana, Giancarlo Pioli, Nicoletta Carbone, Piero Montanaro e la ditta Cerve. Sono loro ad aver ricevuto, quest'anno, il premio «Angelo del Correggio», una riproduzione del celebre dipinto di Antonio Allegri.

E' il riconoscimento pensato e voluto da Roberto Ghirardi, promosso da Adas Fidas Parma e arrivato ormai all'ottava edizione. Ogni anno, in occasione del Lunedì di Pasqua, viene consegnato a persone o realtà che con la loro generosità, professionalità o con la loro arte hanno contribuito a fare qualcosa per gli altri.

Anche quest'anno è stata l'Antica Hostaria Tre Ville a ospitare la cerimonia di premiazione:

### Riconoscimento speciale

a Roberto Ghirardi: da anni al fianco dei più deboli

una mattinata di storie, racconti, emozioni, presentata dall'attrice e cantante parmigiana Sarah Biacchi. Sul palco sono saliti volontari, ma anche artisti, pro-

fessionisti in vari settori che Ghirardi ha selezionato con grande attenzione, prima di sottoporre le candidature alla commissione dell'Adas Fidas.

Lontane dai riflettori, sono tutte persone che, in modi diversi, operano giorno per giorno per arricchire la comunità. E tra loro non poteva non esserci lo stesso Ghirardi, un «angelo tra gli angeli». E' stato premiato con un riconoscimento speciale perché lui stesso, prima di tutti, si dedica da anni al volontariato, per bambini e anziani, «i miei nonnini», li chiama lui.

A premiare Roberto, visibilmente emozionato, è stato il primo cittadino Federico Pizzarotti. «I premi non sono mai scontati - ha detto il sindaco -. Non si premia solo una persona, ma quello che rappresenta e la sua capacità di ispirare gli altri a fare

## ALTRUISMO VITE PER IL PROSSIMO



Gli «angeli» dell'Angelo. In alto, la foto di gruppo dei premiati. Sotto, Roberto Ghirardi premiato dal sindaco Federico Pizzarotti.

qualcosa di più per la comunità o anche, semplicemente, a fare bene il proprio lavoro».

E l'Angelo del Correggio, negli anni, ha saputo dimostrare come ciascuno, nel suo piccolo, possa fare tanto. «Spesso - ha spiegato la presidente Adas Fidas Ines Seletti - siamo troppo concentrati sui nostri problemi, per vedere quello che ci circonda. Se imparassimo a porre attenzione anche ai problemi degli altri, non solo i nostri ci apparirebbero più piccoli ma, aiutando chi ha più bisogno, ne guadagneremmo in gioia».

E così il premio è andato a Vittorio Ferrarini, imprenditore e pittore, che ha donato più di cento delle sue opere, 52 delle quali all'ospedale Maggiore di Parma; a Fedora Sasso, giornalista della Rai che con i suoi documentari ha saputo raccontare le grandi

storie di piccoli personaggi; a Giovanni Paolo Fontana, anche lui giornalista Rai, che con la sua trasmissione «Diverso da chi», già negli Novanta ha cominciato a parlare di un tema complesso e delicato come la disabilità; è andato inoltre a Giancarlo Pioli, artista fidentino, autore di una bellissima «Ave Maria» arrivata all'orecchio anche del Papa; a Nicoletta Carbone, che ogni giorno su Radio 24, con la trasmissione «Cuori e denari», aiuta le persone a prendersi cura della propria salute; a Piero Montanaro, che porta in giro per il mondo la tradizione della musica popolare piemontese; infine, l'Angelo del Correggio è andato alla Cerve, per l'impegno e la disponibilità e l'attenzione che l'azienda di Parma da sempre dimostra verso il sociale. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Alla cerimonia il nuovo presidente dell'Avis

## Il «rivale» Izzi ospite speciale «Quello che conta è donare»

|| Alla cerimonia dell'Angelo del Correggio, ieri, c'era anche un ospite speciale, Giancarlo Izzi, ex primario di Pediatria e oncematologia all'ospedale Maggiore di Parma e da poco eletto nuovo presidente dell'Avis provinciale. Una presenza, la sua, che all'interno di un evento promosso da Adas Fidas ha avuto - è innegabile - un significato particolare.

«Mi fa molto piacere poter partecipare a questa festa che ha un grande valore - ha detto Izzi -. E' un premio scelto tra la gente per la gente, il luogo di tutti i donatori. Il premio «Angelo del Correggio» è molto importante, perché riporta l'attenzione della nostra società, spesso troppo distratta, sull'importanza della donazione



Due presidenti Ines Seletti dell'Adas e Giancarlo Izzi dell'Avis.

del sangue. E' un segnale che dobbiamo dare alla città e alla cittadina».

«A Parma c'è l'Avis e c'è l'Adas - ha proseguito Izzi -. Sono due associazioni che si dedicano allo stesso scopo: essere d'aiuto agli altri. Quello che conta è donare, non importa con quale associazione, perché la donazione rappresenta un valore assoluto per tutta la città e i suoi abitanti. E in questo tutti i donatori sono tutti uguali, così come nella fedeltà a valori importanti, come la correttezza, l'attenzione e la prudenza. Tutto questo ci accomuna: per questo sono lieto di essere qui, nella speranza che si possano condividere altre occasioni, in futuro».

«C'itenevo particolarmente che il professor Giancarlo Izzi fosse qui con noi oggi (ieri per chi legge, ndr.) - ha aggiunto la presidente di Adas Parma Ines Seletti -, per questo sono molto contenta che abbia accettato il nostro invito». ♦ L.U.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Onorificenza al maestro fisarmonicista

## E per ringraziare gli Amici di Totò Medioli suona «Malafemmena»

|| Ogni anno, insieme con l'Angelo del Correggio, viene consegnato anche un premio speciale promosso dal Gruppo Amici di Totò, in collaborazione con Adas Fidas. Quest'anno, il riconoscimento è andato al maestro Carlo Medioli e alla sua fisarmonica. «Ha portato la musica italiana in tutto il mondo - ha spiegato Roberto Ghirardi - e in lui vedo una grande somiglianza con Totò».

Medioli si è detto onorato di ricevere il premio. «Per me e per quelli della mia generazione - ha detto -, Totò è stato il film della nostra giovinezza. Era l'unico capace di farci ridere, sempre. E' stato un grande inventore, più inventore di noi musicisti e sono felice di sapere che Roberto ha scorto qualcosa di suo in me».



Note di merito Ines Seletti premia Corrado Medioli.

Medioli ha iniziato a suonare la fisarmonica da bambino piccolo, all'età di 6 anni. «Vivevo in campagna - racconta - e rimasi affascinato da un ometto che con la sua fisarmonica veniva a chiedere l'elemosina. E' diventata

una passione, che poi è sfociata negli studi in Conservatorio. Con la fisarmonica puoi suonare tutto, dal folk alla musica classica fino alle arie di Verdi».

Ma «Battagliero», resta uno dei pezzi più richiesti. «Viaggio molto per lavoro ma quando posso, appena me lo chiedono, torno volentieri a suonare nelle case di riposo, per portare un po' di allegria». Ieri Medioli ha incantato i presenti con la sua fisarmonica suonando prima «Mattino», composta da lui per Giovanni Guareschi in occasione del centenario dalla nascita e poi, accompagnato dalla voce di Sarah Biacchi, «Malafemmena», la celebre canzone firmata proprio da Totò. ♦ L.U.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I PREMIATI



#### FEDORA SASSO

Fedora Sasso collabora con la Rai dal 1997 e con Rai Storia dal 2010. Regista di documentari, tra cui Mussolini il cadavere vivente, che le è valso il prestigioso Eutelsat TV Award. Insegna all'Istituto europeo di Design e all'Istituto di Stato per la cinematografia e la televisione. «La parte più bella del mio lavoro? Le persone che ho incontrato. Mi piace pensare di poter raccontare tutte quelle piccole vicende che hanno contribuito a fare la storia».



#### GIANCARLO PIOLI

Giancarlo Pioli, fidentino, è artista a tutto tondo. E' stato imitatore, cabarettista, presentatore, ha partecipato a trasmissioni Rai e Mediaset. E' cantante e musicista. Negli anni '90 fonda il gruppo «La Parranda latina» e dal 2011 con il nome «El Rubio loco» inizia la sua avventura internazionale nel mondo della musica latino-americana, ambito in cui oggi è l'artista italiano più rappresentativo. Nel 2015 ha devoluto l'intero incasso di un suo spettacolo teatrale alla Fondazione Telethon.



#### GIOVANNI PAOLO FONTANA

Giovanni Paolo Fontana è un giornalista e collabora con la Rai dal 1995. Il suo primo progetto per Raiuno è stata la trasmissione «Diverso da chi», dedicata alle tematiche della disabilità. «All'epoca non era così scontato parlarne - dice -. Ma questa trasmissione è riuscita a mettere in contatto persone con le stesse difficoltà, a far conoscere le loro storie e, in qualche modo, a migliorare la loro vita. Questo per me è il premio più importante, il più bel riconoscimento per il mio lavoro».



#### CERVE (Azienda vetraria)

Dal 1953 la Cerve è l'azienda di riferimento nella decorazione industriale su vetro e ceramica. Negli anni '90 è diventata leader mondiale nel settore della meccanica applicata al decoro su vetro, con una capacità produttiva di due milioni di pezzi al giorno. Artigianalità, qualità, attenzione al processo produttivo e alla crescita sostenibile sono i principi che incarnano la filosofia di Cerve, azienda da sempre attenta alla solidarietà e al valore del volontariato.



#### VITTORIO FERRARINI

Vittorio Ferrarini è un apprezzato e stimato artista parmigiano. Ha iniziato a dipingere da piccolo, quando ha trovato in soffitta dei colori a olio. Poi il suo ruolo di imprenditore lo ha distolto dall'arte, ma dopo il 2000 ha ripreso a dipingere. Dal 2005 ha tenuto mostre personali in Italia e all'estero, da Praga a Vienna, da Parigi a Malta. Oltre un centinaio delle sue opere sotto forma di donazione fanno parte del patrimonio artistico di associazioni culturali, aziende, ospedali ed enti.



#### PIERO MONTANARO

Piero Montanaro è un cantautore astigiano molto conosciuto nell'ambito della canzone popolare piemontese. Racconta il mondo contadino, la cultura, le tradizioni, i personaggi della sua terra. Ha scritto centinaia di canzoni, alcune ormai parte del repertorio popolare regionale del Piemonte e le porta in giro per il mondo. «Le generazioni figlie di piemontesi emigrati sono quelle che le apprezzano di più - dice -. Per loro è un modo per conoscere le proprie radici».



#### NICOLETTA CARBONE

Giornalista, autrice e conduttrice radiofonica, Nicoletta Carbone ha una grande esperienza di giornalismo divulgativo e scientifico. Da anni conduce su Radio 24 la trasmissione «Cuore e denari», dedicata proprio ai temi della salute e del benessere. «Tropo spesso diamo la nostra salute per scontata, fino a quando non viene a mancare - dice -. La prevenzione e la consapevolezza del proprio benessere, invece, sono fondamentali sempre».